

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

Campodarsego, 23 febbraio 2022

**A TUTTI I SIGNORI CLIENTI
LORO SEDI**

Prot. P – 04/2022

ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE INPS

Dal 1° marzo 2022 è istituito l'**assegno unico e universale** per i figli a carico.

Si tratta di un beneficio economico attribuito dall'INPS ai nuclei familiari, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo e viene determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare del richiedente mediante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

CARATTERISTICHE

L'assegno è:

- **"unico"** in quanto accorpa alcune misure presenti nel nostro ordinamento, ossia assegni al nucleo familiare, detrazione per figli a carico e misure legate alla natalità;
- **"universale"** perché **spetta a tutti i nuclei familiari con figli a carico**, a prescindere dall'occupazione dei genitori, **quindi oltre ai lavoratori dipendenti, anche a lavoratori autonomi, liberi professionisti, disoccupati, incapienti**;
- **"fiscalmente neutro"** in quanto non concorre alla formazione del reddito complessivo.

Tale prestazione è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni e dagli enti locali.

Con l'introduzione dell'assegno unico e universale **sono abrogati**:

- dal 1° gennaio 2022 il premio alla nascita e il bonus bebè;
- **dal 1° marzo 2022 l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli** e l'assegno al nucleo familiare ai nuclei familiari con figli e orfanili.

Dal 1° marzo 2022 cambia anche il sistema delle detrazioni per figli a carico, applicabili solo per i figli di età pari o superiore ai 21 anni.

N.B. Con l'introduzione dell'assegno unico e universale a decorrere dal mese di competenza marzo 2022 nei cedolini paga dei dipendenti non verranno più corrisposti gli assegni al nucleo familiare e le detrazioni per figli a carico fino a 21 anni.

Resteranno soltanto le detrazioni fiscali per coniuge a carico e per figli di età superiore a 21 anni, ove spettanti.

Quindi, per quanti usufruiscono di questi benefici, l'importo netto nella busta paga sarà più basso.

SOGGETTI BENEFICIARI

L'assegno unico è riconosciuto ai nuclei familiari **per ciascun figlio minorenni** a carico – per i nuovi nati la misura decorre dal 7° mese di gravidanza – e per ciascun figlio **con disabilità** a carico, senza limiti di età. La prestazione spetta, inoltre, per ciascun figlio **maggiorenne** a carico, fino al compimento del 21° anno di età se lo stesso si trova in una delle seguenti condizioni:

- frequenti un corso di formazione scolastica o professionale ovvero un corso di laurea;
- svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a ottomila euro annui;
- sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- svolga il servizio civile universale.

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente deve essere in possesso congiuntamente di requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno.

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

ISEE

In caso di:

- ISEE presentato entro il 30 giugno, la prestazione viene conguagliata e spettano tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo;
- ISEE presentato dal 1° luglio, la prestazione viene calcolata sulla base del valore dell'indicatore al momento della presentazione dell'ISEE;
- **assenza di ISEE oppure ISEE pari o superiore a quarantamila euro**, la prestazione spettante viene calcolata con l'importo minimo previsto dall'articolo 4 del D.Lgs n. 230/2021: **50 euro per i figli minori e 25 euro per i maggiorenni.**

GENITORI NON CONIUGATI E NON CONVIVENTI

L'assegno viene attribuito sulla base dell'ISEE minorenni del nucleo familiare di cui fa parte il figlio beneficiario.

In caso di genitori non coniugati e non conviventi tra di loro, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore e che abbia riconosciuto il figlio, ai soli fini dell'ottenimento di tali prestazioni, si considera facente parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non sia effettivamente assente dal nucleo stesso a causa del verificarsi di situazioni tassativamente indicate nella norma di seguito specificate:

- a) il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) sia stato stabilito con provvedimento dell'autorità giudiziaria il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- d) sussista esclusione dalla potestà sui figli o sia stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- e) risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

N.B. In ipotesi di nucleo familiare in cui sono presenti figli che hanno in comune un solo genitore, deve essere presentata una domanda di assegno da parte di ogni coppia di genitori.

IMPORTI

Per **ciascun figlio minorenni** è previsto un importo mensile pari a 175 euro, che spetta in misura piena in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 euro e in misura ridotta per livelli di ISEE superiori.

La riduzione è graduale e raggiunge un valore pari a 50 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro, mentre per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante.

Per **ciascun figlio maggiorenne**, fino al compimento del 21° anno di età, è previsto un importo pari a 85 euro mensili che spetta in misura piena nel caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 euro e in misura ridotta per livelli di ISEE superiori. La riduzione è graduale e raggiunge un valore pari a 25 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro, mentre per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante.

Alcune caratteristiche del nucleo familiare comportano la **maggiorazione dell'importo dell'assegno unico**: avere un figlio successivo al secondo, avere un figlio disabile, essere madre di età inferiore ai 21 anni, essere entrambi genitori titolari di reddito da lavoro, avere quattro o più figli.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DECORRENZA

La domanda può essere presentata dal 1° gennaio di ciascun anno, **dal genitore** (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) **a prescindere dalla convivenza con il figlio**, una volta sola per ogni anno di gestione, con l'indicazione di tutti i figli per i quali si richiede il beneficio.

I figli maggiorenni, in possesso delle condizioni richieste, possono presentare la domanda al posto dei genitori e richiederne la corresponsione diretta.

La domanda può essere presentata dal portale web dell'INPS attraverso l'apposito servizio mediante SPID di livello 2, CIE 3.0, CNS.

In alternativa si può rivolgersi al Contact center integrato o agli Istituti di Patronato.

Se la domanda viene presentata tra il 1° gennaio e il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è attribuito con effetto retroattivo a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

Altrimenti è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

EROGAZIONE

L'assegno unico è corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente o, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

Il pagamento avviene sul conto corrente bancario o postale, bonifico domiciliato presso sportello postale, libretto postale, conto corrente estero area Sepa o carta prepagata con Iban, intestati al richiedente (o all'altro genitore se viene scelta la ripartizione dell'importo).

Per accompagnare il contribuente in questo nuovo adempimento, lo Studio ha attivato una collaborazione con un primario Ente di Patronato il quale garantirà, anche ai dipendenti dei nostri clienti interessati, la presentazione dell'Assegno Unico e Universale (con correlata certificazione ISEE) nonché la disponibilità di eventuali servizi che lo stesso è abilitato ad erogare.

Un incaricato sarà disponibile presso il nostro Studio nelle giornate di martedì e giovedì a partire dalla prima settimana di marzo previa compilazione della Scheda allegata alla presente che dovrà essere trasmessa alla seguente mail: andrea.gioacchini@studio-sdc.it.

Il contributo sindacale dovuto per l'espletamento della pratica è di Euro 35.

Come di consueto rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

SDC SERVIZI LAVORO S.R.L.